



## **ORDINANZA N° 5 del 19.06.2017**

**OGGETTO: Limitazione del consumo di acqua potabile.**

### **IL SINDACO**

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte terza;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Toscana, approvato con D.C.R. 25.01.2005 n. 6;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n. 204 del 28.02.2008 "Adozione del progetto di Piano di bacino del fiume Arno, stralcio "Bilancio Idrico";
- il Regolamento regionale 26 maggio 2008, n. 29/R "Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato";
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- il normale innalzarsi delle temperature dei giorni scorsi ed anche dei prossimi non potrà non avere effetti sui consumi dei cittadini, prevedibilmente in aumento;
- le limitazioni di prelievo dai corsi d'acqua superficiali devono essere armonizzate col risparmio della risorsa idrica distribuita attraverso l'acquedotto, al fine di razionalizzare in modo compiuto il prelievo e l'uso della risorsa stessa;
- il gestore del servizio idrico integrato, oltre alle principali Istituzioni pubbliche, ha invitato gli utenti, anche a mezzo stampa, al risparmio di acqua, onde prevenire situazioni di diffusa siccità;

#### **RITENUTO:**

di impartire disposizioni volte a razionalizzare, per le motivazioni sopra esposte, l'uso dell'acqua erogata tramite acquedotto, come espressamente richiesto da Publiacqua s.p.a. con nota prot. 5723 del 13.06.2017;

### **ORDINA**

- dal 20.06.2017 e sino al 30.09.2017:

1) a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita da pubblico acquedotto;

2) agli utenti di tipo domestico del servizio idrico integrato di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;



## VIETA

- l'impiego di acqua potabile per le seguenti attività:

- lavaggio di cortili e piazzali;
- lavaggio domestico di veicoli a motore;
- innaffiamento di giardini, prati ed orti;
- il riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;

## INVITA

- tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio di acqua, ad esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, eccetera;
- installare sui rubinetti dispositivi frangigetto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- se possibile, limitare la ricarica degli sciacquoni introducendo nei medesimi una bottiglia di plastica ben chiusa riempita di acqua od altro oggetto che sottragga volume al serbatoio;
- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio di stoviglie e verdure, ma solo per il loro risciacquo;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- utilizzare l'acqua di cottura della pasta per il lavaggio manuale delle stoviglie;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
- preferire la doccia al bagno, avendo cura in particolare di non far scorrere acqua mentre ci si insapona;
- non far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba.

### *RICORDA:*

- che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile positivo impatto di tipo ambientale e civico, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;
- che il riempimento di piscine è disciplinato dal citato regolamento regionale 29/R del 2008 "Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato"; si sottolinea che per quelle ad uso privato (con l'esclusione quindi delle piscine ad uso pubblico o di quelle ad uso collettivo presso strutture alberghiere, agrituristiche e ricettive, per le quali è necessario accordarsi col gestore del servizio idrico) è vietato il riempimento con acqua potabile.

Il regolamento regionale 29/R del 2008 contiene inoltre altre utili informazioni, per cui si invita a prenderne visione presso il sito internet della Regione Toscana.



## COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE

Il Sindaco

### AVVERTE:

- che il mancato rispetto dei suddetti ordini e divieti sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.i.

L'Ufficio di Polizia Municipale è incaricato del controllo e dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Detto provvedimento si pubblica all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici del Comune di Tavarnelle V.P., ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3° della Legge 241/90.

Copia della presente Ordinanza si trasmette inoltre a: Publicacqua S.p.A., Ufficio Polizia Municipale, Segretario Comunale.

La Soc. Publicacqua S.p.A. è incaricata di dare al presente provvedimento la massima diffusione nei modi e nelle forme che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n° 241/90, avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio.

Tavarnelle Val di Pesa, 19.06.2017

IL SINDACO  
David Baroncelli